

*Confortatevi a vicenda  
con queste parole* (1Ts 4,18)



**Accompagnamento spirituale  
dei nostri fratelli morenti  
e loro commiato**

*Pregchiere personali, familiari e catechesi*

**PARTE PRIMA:**

**ACCOMPAGNAMENTO DEI MORENTI**



In copertina:  
VINCENZO SPISANELLI (1595-1662),  
*Transito di S. Giuseppe*, particolare,  
Chiesa di S. Andrea di Cadriano, Granarolo Emilia, Bo

# PRESENTAZIONE

*Proponiamo questo sussidio nell'imminenza del 2 novembre, Commemorazione dei fedeli defunti di un anno, il 2020, segnato dal dilagare di un virus che ha colpito gran parte della popolazione mondiale, e che ci ha costretti a vivere la liturgia in maniera "inaspettata" e "diversa" (per usare eufemismi). Come Chiesa siamo stati interpellati da questo tempo in maniera molto forte. Rimarrà in tutti, a partire dai parenti dei malati e delle vittime del virus, la memoria della solitudine e del silenzio di chi ha dovuto affrontare il dolore della malattia e di chi non ha potuto accompagnare i propri cari nel momento dell'agonia e della morte. È incancellabile l'esperienza delle famiglie che hanno dovuto affrontare tante difficoltà nella solitudine, non solo sociale ma anche spirituale ed ecclesiale.*

*La preghiera e la riflessione su queste situazioni hanno suggerito di comporre un sussidio che, al di là della contingenza, possa accompagnare le persone, le famiglie, le comunità a vivere nella preghiera i momenti della malattia terminale e della morte. Desideriamo farci carico gli uni degli altri come figli dell'unico Padre, legati a ciascuno dei nostri fratelli con vincoli di amore, per condividere con tutti la luce della fede pasquale in queste situazioni dolorose. Non vogliamo infatti censurare alcuna domanda, per quanto pesante, che il cuore umano si ponga in queste luttuose circostanze.*

*Sono testi posti in mano ai parroci, ai catechisti e ai laici, che si avvicinano alle persone in queste condizioni sia in maniera occasionale, sia in maniera più continuativa, come ad esempio coloro che offrono il loro servizio negli ospedali e gli stessi infermieri o medici. Non sono testi in cui si può facilmente trovare la risposta cercata: c'è sempre la necessità di una mediazione ecclesiale che faccia sentire una vicinanza, una prossimità attraverso presenze e forme ministeriali che ogni comunità saprà scoprire e valorizzare.*

*Il sussidio catechistico offre spunti a partire dal vissuto delle persone, da come si vive umanamente la situazione di malattia o di morte, con tutte le domande che sorgono. Sono proposti alcuni percorsi con linguaggi diversi, partendo da sentimenti comuni, come paura, tristezza, rabbia e gioia.*

*Il sussidio liturgico è composto di due parti: la prima parte propone un accompagnamento di coloro che sono vicini alla morte, momento in cui la nostra fede e la nostra umanità ha sete della Parola di Dio; la seconda parte contiene preghiere e liturgie famigliari per la preghiera in occasione della morte di una persona cara.*

*Il desiderio è quello di recuperare uno sguardo cristiano e pasquale su realtà, come quelle della sofferenza e della morte, spesso emarginate dalla cultura e dalla società, uno sguardo che interroga sul senso e propone la risposta che da quel giorno di Pasqua fonda la nostra fede: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16).*

don Pietro Giuseppe Scotti  
Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione

**don Pietro Giuseppe Scotti**  
Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione

# PARTE PRIMA: PREGHIERA PER ACCOMPAGNARE I NOSTRI CARI MORENTI

A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

*Le circostanze della vita di ognuno portano situazioni in cui, colpiti dalla malattia dei nostri cari, sentiamo il bisogno di pregare per loro, soprattutto per le persone delle quali sappiamo che sta per concludersi la vita terrena, e sorge potente il desiderio di esprimere nella fede la nostra prossimità, insieme alla speranza cristiana.*

*C'è infatti una solidarietà che tutti ci unisce e ci fa "uno" in Cristo Gesù, fratelli, membra dello stesso corpo, una cosa sola in lui. Questa verità profonda si svela nella vita di comunità, familiare ed ecclesiale. Può capitare di non poter essere accanto a coloro che si avviano a concludere la loro esistenza terrena, come è capitato per motivi sanitari nell'emergenza pandemica del 2020. Però, per quanto possano esserci impedimenti a raggiungere i nostri cari, ci deve confortare la fede che siamo sempre uniti al Signore e in lui anche a tutti i nostri fratelli.*

*La parola di Dio deve illuminare il buio del nostro dolore in questo momento, e permetterci di non perdere di vista l'orizzonte ultimo delle cose: la vita eterna. Noi siamo uno in Cristo. La nostra preghiera manifesta questa comunione misteriosa, e a questa ci affidiamo, sicuri che nell'unico corpo di Cristo la nostra espressione di fede giova a tutto l'organismo, anche a coloro che non possiamo abbracciare.*

*Si propone di esprimere la propria fede con una **liturgia familiare di intercessione per i malati terminali**, dove la Parola di Dio possa svolgere il suo compito di illuminare il nostro turbamento e di farci dialogare con Dio.*

*Oltre a questo si aggiungono anche due strumenti di preghiera: la **lettura della Passione del Signore** e il **santo Rosario**, che è così familiare nella nostra spiritualità cristiana.*

*I testi liturgici riportati sono presi direttamente dal Rituale romano. Sacramento dell'Unzione e cura pastorale degli infermi, quando non sono comunque ispirati da esso. Per una più abbondante antologia di testi e di preghiere si rimanda a quel libro liturgico.*

# 1. LITURGIA FAMILIARE DI INTERCESSIONE PER I MALATI TERMINALI

*Noi abbiamo bisogno di illuminare la nostra vita alla luce del mistero della Salvezza, per comprendere quello che stiamo vivendo. Abbiamo bisogno di ascoltare la sacra Scrittura per riconoscere che noi e i nostri cari moribondi, anche nelle vicende dolorose che stiamo attraversando, siamo inseriti in Cristo, stiamo partecipando del suo destino di vita e di risurrezione.*

*Lasciamo pertanto che i nostri sentimenti confusi e turbati siano permeati dello Spirito Santo e diventino preghiera a Dio, espressione della nostra umanità, intercessione per i nostri cari, professione della nostra fede in colui che ci libera dalla morte, e ci porta alla nostra vera patria, il paradiso.*

## 1.1 Introduzione

*Guida:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**  
Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi.  
Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio in lui.

*Tutti:*

*Tutti:* **Benedetto nei secoli, il Signore.**

*Guida:*

In queste ore in cui si aggrava la condizione di salute del nostro caro [nostra cara] N. sentiamo il bisogno di raccoglierci in preghiera. Gesù nel vangelo ha promesso che "nessuno può strapparci dalla sua mano" (Cf. 6,39). Facciamo appello a questa verità, e affidiamo a Dio il nostro caro [nostra cara] N. , perché la morte non lo [la] separi da lui e da noi, ma la comunione di amore che tutti ci unisce nel Signore sia più forte della morte e la possiamo percepire ancora.

## 1.2 Ascolto della Parola di Dio

### 1.2.1 APOCALISSE

*Uno dei presenti:*

Ascoltiamo la parola di Dio dal libro dell'Apocalisse (Ap 21, 1-7)

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse:

«Ecco, io faccio nuove tutte le cose.  
Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine.  
A colui che ha sete  
darò gratuitamente acqua della fonte della vita.  
Chi sarà vittorioso erediterà questi beni;  
io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio».

*Oppure*

### **1.2.2 VANGELO SECONDO GIOVANNI**

*Uno dei presenti:*

Ascoltiamo la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 37-40)

In quel tempo, Gesù disse alle folle: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

*Oppure*

### **1.2.3 VANGELO SECONDO GIOVANNI**

*Uno dei presenti:*

Ascoltiamo la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni (Gv 14, 1-6.23.27)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore».

*Oppure*

## 1.2.4 VANGELO SECONDO MARCO

*Uno dei presenti:*

Ascoltiamo la parola del Signore dal vangelo secondo Marco (Mc 15,33-37. 16,1-8)

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte:

Eloì, Eloì, lamà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elìa!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elìa a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole.

Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande.

Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».

Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura.

*Lasciamo qualche istante di silenzio, per permettere alle parole di riecheggiare nel nostro cuore.*

## 1.3 Salmo di risposta

### 1.3.1 DAL SALMO 22

***Tutti:* Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

*Uno dei presenti:* Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome.

***Tutti:* Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

*Uno dei presenti:* Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

***Tutti:* Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

*Uno dei presenti:* Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca.

**Tutti: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

*Uno dei presenti:* Felicità e grazia mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni.

**Tutti: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

*Oppure:*

### **1.3.2 DAL SALMO 120**

**Tutti: Il mio aiuto viene dal Signore.**

*Uno dei presenti:* Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?  
Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra.

**Tutti: Il mio aiuto viene dal Signore.**

*Uno dei presenti:* Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.  
Non si addormenterà, non prenderà sonno, il custode d'Israele.

**Tutti: Il mio aiuto viene dal Signore.**

*Uno dei presenti:* Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è come ombra che ti copre, e sta alla tua destra.

**Tutti: Il mio aiuto viene dal Signore.**

## **1.4 Preghiere**

### **1.4.1 LITANIE DEI SANTI**

*Uno dei presenti:*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

*Tutti:*

**Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio  
**prega per lui [lei]**

San Michele  
Santi angeli di Dio  
Coro universale dei Giusti  
San Giovanni Battista  
San Giuseppe  
Santi Pietro e Paolo  
Sant'Andrea  
San Giovanni  
Santi apostoli ed evangelisti  
Santa Maria Maddalena  
Santi discepoli del Signore  
Santo Stefano

San Lorenzo  
Santa Lucia  
Santa Maria Goretti  
Santi Martiri di Cristo  
San Silvestro  
San Gregorio  
Sant'Agostino  
San Benedetto  
San Francesco  
San Camillo de' Lellis  
San Giovanni di Dio  
San Vincenzo de' Paoli  
Santa Caterina da Siena  
Santi e Sante di Dio



Nella tua misericordia  
**salvalo[la] Signore.**

Nella tua misericordia  
Nella tua misericordia  
Da ogni male  
Da ogni peccato  
Dalla morte eterna  
Per la tua incarnazione

Per la tua morte e risurrezione  
Per il dono dello Spirito Santo

Noi peccatori ti preghiamo  
**Ascoltaci, Signore.**  
Perché tu perdoni i suoi peccati  
**Ascoltaci, Signore.**

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

**Gesù, Figlio del Dio vivente ascolta la nostra supplica.**

#### **1.4.2 RACCOMANDAZIONE DEI MORIBONDI**

*Quando si è consapevoli della irreversibilità delle condizioni di salute, e si è ormai nell'imminenza della morte, oppure è giunta la notizia del decesso, si aggiungono queste preghiere.*

*Uno dei presenti:*

Parti, anima cristiana, da questo mondo,  
nel nome di Dio Padre onnipotente che ti ha creato,  
nel nome di Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,  
che è morto per te sulla croce,  
nel nome dello Spirito Santo, che ti è stato dato in dono;  
la tua dimora sia oggi nella pace della santa Gerusalemme,  
con la Vergine Maria, Madre di Dio,  
con san Giuseppe, con tutti gli angeli e i santi.

*Uno dei presenti:*

Ti raccomando, fratello carissimo [sorella carissima], a Dio onnipotente:  
ti affido a lui come sua creatura,  
perché tu possa tornare al tuo creatore,  
che ti ha formato dalla polvere della terra.

Quando lascerai questa vita,  
ti venga incontro la Vergine Maria con gli angeli e i santi.

*Uno dei presenti:*

Venga a liberarti Cristo Signore,  
che per te ha dato la sua vita;  
venga a liberarti Cristo Signore,  
che per te è morto sulla croce;  
ti accolga in paradiso Cristo Signore, Figlio del Dio vivo.

Egli, divino Pastore,

ti riconosca tra le pecorelle del suo gregge, ti assolva tutti i tuoi peccati  
e ti riceva tra gli eletti nel suo regno.

*Uno dei presenti:*

Mite e festoso ti appaia il volto di Cristo  
e possa tu contemplarlo per tutti i secoli in eterno.

*Tutti:* **Amen.**

### 1.4.3 PREGHIERA LITANICA

*Uno dei presenti:* Accogli, Signore, il tuo servo [la tua serva] N.  
nel luogo di salvezza che spera dalla tua misericordia.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
da ogni pena e da ogni tribolazione.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti Noè dal diluvio.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti Abramo dalla regione dei Caldei.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti Giobbe dalle sue afflizioni.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti Mosè dalla mano del Faraone.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti Daniele dalla fossa dei leoni.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti i tre fanciulli dalla fornace ardente  
e dalle mani di un re iniquo.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti Susanna dai suoi calunniatori.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti Davide dalle mani del re Saul e dalle mani di Golia.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
come liberasti dal carcere gli apostoli Pietro e Paolo.

*Tutti:* **Amen.**

*Uno dei presenti:* Libera il tuo servo [la tua serva], Signore,  
per Gesù Cristo, nostro Salvatore,  
che è morto per noi sulla croce e ci ha fatto dono della vita eterna.

*Tutti:* **Amen.**

*Guida:* Ti raccomandiamo, o Padre, questo nostro fratello [questa nostra sorella] **N.** : se nella sua vita ha peccato, egli [ella] ha conservato la sua fede in te, Padre, Figlio e Spirito Santo, creatore e Signore di tutte le cose. Gesù Salvatore del mondo, che nel tuo amore per lui [lei] sei disceso sulla terra, accòglilo [la] nella gioia del tuo regno.

*Tutti:* **Amen.**

## **1.5. Preghiera mariana**

### **1.5.1 SALVE REGINA**

*Tutti:* **Salve, Regina, Madre di misericordia; vita, dolcezza e speranza nostra, salve.**

**A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva;  
a te sospiriamo, gementi e piangenti  
in questa valle di lacrime.**

**Orsù, dunque, avvocata nostra,  
rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.**

**E mostraci dopo questo esilio Gesù,  
il frutto benedetto del tuo seno.**

**O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.**

### **1.5.2 SOTTO LA TUA PROTEZIONE**

*Tutti:* **Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche di noi  
che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.**

### **1.5.3 RICORDATI**

*Tutti:* **Ricordati, o piissima Vergine Maria,  
non essersi mai udito al mondo  
che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto,  
chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.**

**Animato da tale confidenza,**

**a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini,**

**a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro.**

**Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere,  
ma ascoltami propizia ed esaudiscimi.**

## 2. SANTO ROSARIO PER I MALATI

### 2.1 Introduzione

*Guida:*

*Tutti:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

*Guida:*

A maggior gloria di Dio e ad onore della beata vergine Maria, per il nostro fratello [la nostra sorella ] **N.** malato, recitiamo una parte del santo rosario.

Maria, la madre di Gesù, ci accompagna a meditare i misteri della vita del suo figlio, perché in essi troviamo conforto per i nostri dispiaceri, e speranza per i nostri cari. Il Salvatore infatti, nei giorni della sua vita terrena, ha già vissuto il passaggio da questo mondo al Padre che è di tutti i credenti, anche nostro e del nostro fratello [della nostra sorella ] **N.** nella sua sofferenza. Nell'esito glorioso del nostro Signore Gesù Cristo noi contempliamo già l'esito glorioso anche della nostra vita, destino di salvezza che affidiamo all'intercessione materna di Maria, perché ci incoraggi nella fede.

#### Testi delle preghiere

**Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

**Ave Maria**, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta tra le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

**Gloria al Padre** e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

### 2.2 Misteri del Rosario

*La tradizione ci invita a scegliere ogni giorno una serie di Misteri: Lunedì/Sabato: Gaudiosi; Martedì/Venerdì: Dolorosi; Mercoledì/Domenica: Gloriosi; Giovedì: Luminosi.*

*La preghiera del Rosario è una meditazione della vita di Gesù Cristo. Prendiamoci il tempo necessario per richiamare all'intelligenza e all'affetto gli eventi della vita di Gesù, che conosciamo bene dai racconti evangelici e dalle opere d'arte che ne hanno fissato per sempre i tratti nell'immaginazione collettiva.*

*Uno dei presenti presenta il titolo del mistero, e dopo qualche istante che permetta di richiamarne l'evento al nostro spirito, legge anche la profezia indicata, che vuole amplificare la comprensione del mistero di Cristo.*

#### 2.2.1 MISTERI GAUDIOSI

##### 1° mistero: l'annuncio dell'angelo a Maria.

«Il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele», che significa Dio con noi (Is 7,14; Mt 1,23).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

## **2° mistero: la visita di Maria ad Elisabetta**

«Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, per dare agli afflitti di Sion veste di lode invece di uno spirito mesto» (Is 61,1.3).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

## **3° mistero: la nascita di Gesù a Betlemme**

«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Perché un bambino è nato per noi, e il suo nome sarà: Principe della pace» (Is 9,1-2.5).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

## **4° mistero: la presentazione di Gesù al tempio**

«È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra» (Is 49,6).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

## **5° mistero: lo smarrimento e il ritrovamento di Gesù al tempio**

«Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri» (Is 2,3).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

## **2.2.2 MISTERI LUMINOSI**

### **1° mistero: il battesimo di Gesù al fiume Giordano**

L'angelo mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale: sfociate nel mare, ne risanano le acque e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà» (Ez 47,8.9).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

### **2° mistero: Gesù manifesta la sua gloria alle nozze di Cana**

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Passai vicino a te e ti vidi. Ecco: la tua età era l'età dell'amore. Io stesi il lembo del mio mantello su di te e coprii la tua nudità. Ti feci un giuramento e strinsi alleanza con te e divenisti mia» (Ez 16,1.8.9).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

### **3° mistero: Gesù predica il Regno di Dio**

«Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio» (Ez 36,26.28).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

#### **4° mistero: la Trasfigurazione di Gesù**

Apparve una figura dalle sembianze umane. Era circondato da uno splendore simile a quello dell'arcobaleno fra le nubi in un giorno di pioggia. Così percepii in visione la gloria del Signore. Quando la vidi, caddi con la faccia a terra (Ez 1,26.27.28).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

#### **5° mistero: l'istituzione dell'Eucaristia nell'Ultima cena**

«Il quattordici del primo mese sarà per voi la Pasqua: si mangerà pane azzimo. In quel giorno il principe offrirà, per sé e per tutta la popolazione del paese, un giovinco in sacrificio per il peccato» (Ez 45,21-22).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

### **2.2.3 MISTERI DOLOROSI**

#### **1° mistero: Gesù prega in agoscia nell'orto degli ulivi**

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, come uno davanti al quale ci si copre la faccia. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori (Is 53,2.3.4).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

#### **2° mistero: Gesù è flagellato alla colonna**

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste (Is 50,5-7).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

#### **3° mistero: Gesù è coronato di spine**

Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti (Is 53,5).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

#### **4° mistero: Gesù sale al calvario carico della croce**

Il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. È stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli (Is 53,11.12).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

#### **5° mistero: Gesù muore in croce**

Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore (Is 53,8.10).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*



## 2.2.4 MISTERI GLORIOSI

### 1° mistero: **Gesù risorge dai morti nel suo vero corpo**

Venite, ritorniamo al Signore: Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare, e noi vivremo alla sua presenza. Affrettiamoci a conoscere il Signore, la sua venuta è sicura come l'aurora (Os 6,1-3).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

### 2° mistero: **Gesù ascende in cielo**

Io sono il Signore, tuo Dio, fin dal paese d'Egitto, non c'è salvatore fuori di me. La morte è stata ingoiata per la vittoria. Dov'è, o morte, la tua peste? Dov'è, o inferi, il vostro sterminio? Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! (Os 13,14; 1Cor 15,55.57).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

### 3° mistero: **Lo Spirito santo scende su Maria e gli apostoli a Pentecoste**

Io li amerò profondamente, poiché la mia ira si è allontanata da loro. Sarò come rugiada per Israele. Ritorneranno a sedersi alla mia ombra. Chi è saggio comprenda queste cose, chi ha intelligenza le comprenda. Poiché rette sono le vie del Signore, i giusti camminano in esse (Os 14, 5.6.8).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

### 4° mistero: **Maria è assunta in cielo in anima e corpo**

Il numero degli Israeliti sarà come la sabbia del mare, che non si può misurare né contare, e si dirà loro: «Siete figli del Dio vivente». Dite ai vostri fratelli: «Popolo mio» e alle vostre sorelle: «Amata» (Os 2,1.3).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

### 5° mistero: **Maria è incoronata regina del cielo e della terra.**

In quel tempo farò per loro un'alleanza e li farò riposare tranquilli. «Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza, ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore» (Os 2,20.21-22).

*1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.*

---

*Al termine dei 5 misteri tutti si intona la Salve regina*

**Tutti: Salve, Regina, Madre di misericordia,**

**vita, dolcezza e speranza nostra, salve.**

**A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva.**

**A te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.**

**Orsù, dunque, avvocata nostra,**

**rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi**

**e mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.**

**O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.**

## 2.3 Indulgenza

*A coloro che sostano in preghiera per la recita del santo Rosario, la Chiesa accorda il dono dell'indulgenza per sé o per i defunti. Le condizioni sono: distacco dal male e dal peccato (confessione nei 15 giorni precedenti o successivi); unità con Dio (comunione eucaristica nei 15 giorni precedenti o successivi); unità con la fede (recita del Credo); unità con la Chiesa (preghiera per il Papa). Proprio per questa ultima necessità, ora si dice insieme un "Padre nostro" un' "Ave Maria"; un "Gloria al Padre" secondo le intenzioni del papa.*

*Guida:*

Per il dono delle sante indulgenze, preghiamo insieme secondo le intenzioni del papa. (Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre).

*Guida:*

Per i nostri cari defunti:

*Tutti:*

**L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.**

*Si può ripetere tre volte.*

## 2.4 Litanie

*A seconda delle circostanze, si può coronare la recita del rosario con la preghiera delle litanie Lauretane della Beata Vergine Maria. Se si preferisce, si possono recitare le litanie di Maria Addolorata, cf. Il.10.4.*

*Letto:*

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio

Spirito Santo, che sei Dio

Santa Trinità, unico Dio

*Letto:*

*Tutti:*

Santa Maria, **prega per lui [per lei]**

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre della divina grazia,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

*Tutti:*

**Signore, pietà**

**Cristo, pietà**

**Signore, pietà**

**Cristo, ascoltaci**

**Cristo, esaudiscici**

**Abbi pietà di noi**

**Abbi pietà di noi**

**Abbi pietà di noi**

**Abbi pietà di noi**

Madre di misericordia,

Vergine prudentissima,

Vergine degna di onore,

Vergine degna di lode,

Vergine potente,

Vergine clemente,

Vergine fedele,

Specchio della santità divina,

Sede della Sapienza,

Causa della nostra letizia,

Tempio dello Spirito Santo,

Tabernacolo dell'eterna gloria,

Dimora tutta consacrata a Dio,

Rosa mistica,

Torre di Davide,

Torre d'avorio,  
Casa d'oro,  
Arca dell'alleanza,  
Porta del cielo,  
Stella del mattino,  
Salute degli infermi,  
Rifugio dei peccatori,  
Consolatrice degli afflitti,  
Aiuto dei cristiani,  
Regina degli Angeli,  
Regina dei Patriarchi,  
Regina dei Profeti,

Regina degli Apostoli,  
Regina dei Martiri,  
Regina dei veri cristiani,  
Regina delle Vergini,  
Regina di tutti i Santi,  
Regina concepita senza peccato  
originale,  
Regina assunta in cielo,  
Regina del santo Rosario,  
Regina della famiglia,  
Regina della pace.

*Lettore:*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo  
Prega per noi, Santa Madre di Dio.

*Tutti:*

**perdonaci, o Signore.  
ascoltaci, o Signore.  
abbi pietà di noi.  
E saremo degni delle  
promesse di Cristo.**

*Guida:*

Preghiamo.  
Dio grande e misericordioso,  
che nella morte del Cristo hai aperto agli uomini la via della vita eterna,  
vegilia sul nostro fratello [sulla nostra sorella] **N.**  
nelle sofferenze dell'agonia, perché unito/a alla passione del tuo Figlio  
e asperso/a dal suo sangue redentore,  
possa presentarsi con fiducia davanti al tuo volto.  
Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

*Oppure, se si intende pregare per coloro che moriranno nella giornata*

*Guida:*

Dio onnipotente ed eterno, che manifesti in ogni tempo e in ogni luogo  
il tuo amore per tutte le creature, accogli la nostra preghiera  
per i fratelli che moriranno in questo giorno;  
tu che li hai redenti con il sangue del tuo Figlio,  
concedi loro di lasciare questo mondo liberi da ogni peccato  
e di ottenere dalla tua misericordia di Padre il riposo senza fine.  
Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

### 3. PASSIONE DEL SIGNORE

*Il Figlio di Dio, venuto nel mondo, ha assunto la nostra natura umana e per questo si è unito ad ogni uomo, anche ai nostri fratelli che in questo momento sono molto gravi, in bilico tra la vita e la morte. Egli ha già vissuto la nostra paura di morire, il nostro dolore, la nostra solitudine, il nostro senso di perdizione. Egli sulla croce ha vissuto tutta questa nostra umanità e l'ha vissuta abbandonandosi con fiducia alla volontà del Padre. Risorto dai morti ci mostra che questa è la via della nostra vera umanità: quella di vivere come figli di Dio ogni istante della nostra vita, nella salute come nella malattia, in vita e in morte.*

*Il racconto evangelico della Passione di nostro Signore Gesù Cristo ci permette di percorrere quella vicenda umana per leggervi dentro anche la vicenda umana dei nostri cari, così da dire con Paolo che se siamo stati uniti a Cristo con una morte simile alla sua (la morte è sempre uguale per tutti), saremo uniti a lui anche per la partecipazione alla sua gloria e alla sua risurrezione.*

*Per la lettura, oltre che affidarsi ad un unico lettore, si può anche leggere la Passione dividendosi gli interventi, nel caso in cui siano presenti più persone. Occorre pertanto distribuirsi prima i ruoli, per permettere così una lettura e un ascolto corale di questo brano evangelico.*

*Cronista (C.); Gesù (†); Altri personaggi (A.)*

(C:) Passione di nostro Signore Gesù Cristo, secondo Marco

*Annuncio del tradimento*

(C:) <sup>14,17</sup>Venuta la sera, egli arrivò con i Dodici. <sup>18</sup>Ora, mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse:

(†) «In verità io vi dico: uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà».

(C:) <sup>19</sup>Cominciarono a rattristarsi e a dirgli, uno dopo l'altro:

(A:) «Sono forse io?».

(C:) <sup>20</sup>Egli disse loro:

(†) «Uno dei Dodici, colui che mette con me la mano nel piatto. <sup>21</sup>Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo, dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!».

*Gesù celebra la Pasqua*

(C:) <sup>22</sup>E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo:

(†) «Prendete, questo è il mio corpo».

(C:) <sup>23</sup>Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. <sup>24</sup>E disse loro:

(†) «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. <sup>25</sup>In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

*Gesù annuncia l'abbandono dei discepoli*

(C:) <sup>26</sup>Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. <sup>27</sup>Gesù disse loro:

(†) «Tutti rimarrete scandalizzati, perché sta scritto:

Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse.

<sup>28</sup>Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea».

(C:) <sup>29</sup>Pietro gli disse:

(A:) «Anche se tutti si scandalizzeranno, io no!».

<sup>30</sup>Gesù gli disse:

(†) «In verità io ti dico: proprio tu, oggi, questa notte, prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai».

(C:) <sup>31</sup>Ma egli, con grande insistenza, diceva:

(A:) «Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò».

(C:) Lo stesso dicevano pure tutti gli altri.

*Al Getsèmani*

<sup>32</sup>Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli:

(†:)*«Sedetevi qui, mentre io prego».*

(C:) <sup>33</sup>Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. <sup>34</sup>Disse loro:

(†:)*«La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate».*

(C:) <sup>35</sup>Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. <sup>36</sup>E diceva:

(†:)*«Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu».*

(C:) <sup>37</sup>Poi venne, li trovò addormentati e disse a Pietro:

(†:)*«Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare una sola ora? <sup>38</sup>Vegliate e pregate per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».*

(C:) <sup>39</sup>Si allontanò di nuovo e pregò dicendo le stesse parole. <sup>40</sup>Poi venne di nuovo e li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti, e non sapevano che cosa rispondergli. <sup>41</sup>Venne per la terza volta e disse loro:

(†:)*«Dormite pure e riposatevi! Basta! È venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. <sup>42</sup>Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».*

*Gesù viene arrestato*

<sup>43</sup>E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. <sup>44</sup>Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». <sup>45</sup>Appena giunto, gli si avvicinò e disse:

(A:)*«Rabbì»* e lo baciò.

(C:) <sup>46</sup>Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. <sup>47</sup>Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. <sup>48</sup>Allora Gesù disse loro:

(†:)*«Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. <sup>49</sup>Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!».*

(C:) <sup>50</sup>Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono. <sup>51</sup>Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. <sup>52</sup>Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo.

*Gesù davanti al tribunale ebraico*

<sup>53</sup>Conducessero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. <sup>54</sup>Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del palazzo del sommo sacerdote, e se ne stava seduto tra i servi, scaldandosi al fuoco.

<sup>55</sup>I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per

metterlo a morte, ma non la trovavano. <sup>56</sup>Molti infatti testimoniavano il falso contro di lui e le loro testimonianze non erano concordi. <sup>57</sup>Alcuni si alzarono a testimoniare il falso contro di lui, dicendo:

(A:) <sup>58</sup>«Lo abbiamo udito mentre diceva: "lo distruggerò questo tempio, fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne costruirò un altro, non fatto da mani d'uomo"».

(C:) <sup>59</sup>Ma nemmeno così la loro testimonianza era concorde. <sup>60</sup>Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo:

(A:)«Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?».

(C:) <sup>61</sup>Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli:

(A:)«Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?».

(C:) <sup>62</sup>Gesù rispose:

(f:)«Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo».

(C:) <sup>63</sup>Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse:

(A:)«Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? <sup>64</sup>Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?».

(C:) Tutti sentenziarono che era reo di morte.

<sup>65</sup>Alcuni si misero a sputargli addosso, a bendargli il volto, a percuoterlo e a dirgli:

(A:)«Fa' il profeta!».

(C:) E i servi lo schiaffeggiavano.

### *Pietro rinnega Gesù*

<sup>66</sup>Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote <sup>67</sup>e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse:

(A:) «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù».

(C:) <sup>68</sup>Ma egli negò, dicendo:

(A:)«Non so e non capisco che cosa dici».

(C:) Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò. <sup>69</sup>E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti:

(A:)«Costui è uno di loro».

(C:) <sup>70</sup>Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro:

(A:)«È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo».

(C:) <sup>71</sup>Ma egli cominciò a imprecare e a giurare:

(A:)«Non conosco quest'uomo di cui parlate».

(C:) <sup>72</sup>E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pianto.

### *Gesù davanti a Pilato*

<sup>15,1</sup> E subito, al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. <sup>2</sup>Pilato gli domandò:

(A:)«Tu sei il re dei Giudei?».

(C:) Ed egli rispose:

(f:)«Tu lo dici».

(C:) <sup>3</sup>I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. <sup>4</sup>Pilato lo interrogò di nuovo dicendo:

(A:) «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!».

(C:) <sup>5</sup>Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito.

*Lo consegnò perché fosse crocifisso*

<sup>6</sup>A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. <sup>7</sup>Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. <sup>8</sup>La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. <sup>9</sup>Pilato rispose loro:

(A:) «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?».

(C:) <sup>10</sup>Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. <sup>11</sup>Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. <sup>12</sup>Pilato disse loro di nuovo:

(A:) «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?».

(C:) <sup>13</sup>Ed essi di nuovo gridarono:

(A:) «Crocifiggilo!».

(C:) <sup>14</sup>Pilato diceva loro:

(A:) «Che male ha fatto?».

(C:) Ma essi gridarono più forte:

(A:) «Crocifiggilo!».

(C:) <sup>15</sup>Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

*Gesù insultato*

<sup>16</sup>Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. <sup>17</sup>Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. <sup>18</sup>Poi presero a salutarlo:

(A:) «Salve, re dei Giudei!».

(C:) <sup>19</sup>E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. <sup>20</sup>Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

*Crocifissione di Gesù*

<sup>21</sup>Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

<sup>22</sup>Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», <sup>23</sup>e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. <sup>24</sup>Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. <sup>25</sup>Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. <sup>26</sup>La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». <sup>27</sup>Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. [ <sup>28</sup> ]

<sup>29</sup>Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo:

(A:) «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, <sup>30</sup>salva te stesso scendendo dalla croce!».

(C:) <sup>31</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano:

(A:) «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! <sup>32</sup>Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!».

(C:) E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

#### *Agonia e morte di Gesù*

<sup>33</sup>Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. <sup>34</sup>Alle tre, Gesù gridò a gran voce:

(†:) «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?»,

(C:) che significa:

(†C:) «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».

(C:) <sup>35</sup>Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano:

(A:) «Ecco, chiama Elia!».

(C:) <sup>36</sup>Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo:

(A:) «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere».

(C:) <sup>37</sup>Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

<sup>38</sup>Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. <sup>39</sup>Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse:

(†:) «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

#### *Alcune donne presso la croce*

(C:) <sup>40</sup>Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, <sup>41</sup>le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo

servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.

#### *Sepoltura di Gesù*

<sup>42</sup>Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, <sup>43</sup>Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrìo, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. <sup>44</sup>Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. <sup>45</sup>Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. <sup>46</sup>Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. <sup>47</sup>Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto.

#### *Il sepolcro vuoto*

<sup>16,1</sup> Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. <sup>2</sup>Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. <sup>3</sup>Dicevano tra loro:

(A:) «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?».

(C:) <sup>4</sup>Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. <sup>5</sup>Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. <sup>6</sup>Ma egli disse loro:

(A:) «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui.



Ecco il luogo dove l'avevano posto. <sup>7</sup>Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"».

(C:) <sup>8</sup>Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.

